

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1764 del 10/06/2016
Oggetto	AUTORIZZAZIONE ALLA ESECUZIONE DI PERFORAZIONI LOCALITA' CASSANA COMUNE DI FERRARA. SOCIETA' AMP RECICLING S.R.L.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1828 del 10/06/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno dieci GIUGNO 2016 presso la sede di Corso Isonzo 105/a - 44121 Ferrara, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

OGGETTO: RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE ALLA ESECUZIONE DI PERFORAZIONI PER IL CONTROLLO, QUALITA', ANALISI ACQUA E TEMPERATURA, FINALIZZATE ALLA VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE POSSIBILITA' DI REALIZZARE UN RIFORNIMENTO AUTONOMO DI ACQUA PRESSO VIA FINATI, 11 IN LOCALITA' CASSANA DEL COMUNE DI FERRARA. SOCIETA' AMP RECYCLING S.R.L..

LA RESPONSABILE

VISTI:

- la Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la legge 7/8/1990, n. 241;
- la Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015, "Approvazione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae)";
- la Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015, "Misure organizzative e procedurali per l'attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana";
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell'assetto organizzativo generale ed analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae;
- il contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito all'Ing. Paola Magri incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae , a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015";

- il D.Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 ed in particolare gli artt. 86 e 89;
- la D.G.R. n. 1260 del 22 luglio 2002;
- il D.Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005;

VISTE le seguenti disposizioni di legge in materia:

- il R.D. n. 1775 dell'11 dicembre 1933 e successive modifiche;
- la L.R. 21 aprile 1999 n. 3 e successive modifiche, ed in particolare l'art. 142;
- il Regolamento Regionale n. 41 del 20 novembre 2001;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 29 dicembre 2005;
- la L.R. n. 7 del 14 aprile 2004 e successive modifiche;
- la D.A.L. n. 40 del 21 dicembre 2005;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e successive modifiche;
- il Piano di Gestione del distretto idrografico del Fiume Po approvato con D.P.C.M. dell'8 febbraio 2013;
- la delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 59/2016 avente ad oggetto "Direzione Generale. Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Coordinamento Rilascio Concessioni" e conferma degli incarichi di Posizione Organizzativa al personale della Regione Emilia-Romagna distaccato ad Arpae sulle funzioni assegnate ai sensi della L.R. 13/2015;

Preso atto:

- che è stata presentata istanza di autorizzazione alla esecuzione, su terreno di proprietà del richiedente, di 2 perforazioni per controllo, qualità, analisi acqua e temperatura, finalizzate alla valutazione della eventuale possibilità di realizzare un rifornimento autonomo di acqua, assunta agli atti al prot. n. PG/2015/675901 del 18/09/2015 e presentata dal Sig. Pianesani Riccardo legale rappresentante della Società AMP RECYCLING S.R.L. C.F./P.I. 03419030360 con sede legale e amministrativa in Via Castelfranco n. 52 Valsamoggia località Bazzano (BO) e impianto sito in via Finati, 11 in località Cassana (FE);

- che, con nota n. PG/15/777205 in data 22/10/2015, è stato richiesto alla Ditta Società AMP RECYCLING S.R.L. di integrare la documentazione presentata;
- che con propria nota prot. n. PG/16/29706 del 21/01/2016 si è provveduto al sollecito della documentazione integrativa;
- che la Ditta ha presentato la documentazione richiesta, pervenuta al Servizio e protocollata al PG/2016/79260 del 09/02/2016;
- che è stata esaminata la documentazione complessivamente presentata;
- che le perforazioni saranno realizzate a circolazione diretta con utilizzo di fango bentonitico e foro con diametro da 180 mm e tubo di emungimento con diametro interno di mm 130 sino alla profondità massima di 100 metri al fine di definire in dettaglio lo spessore e la granulometria dei livelli permeabili potenzialmente utili per la captazione o per la reimmissione di acqua e avranno le seguenti caratteristiche:

Perforazione n. 1			
Coordinate U.T.M. 32*	X= 702442 Y= 970700		
C.T.R. a scala 1:5.000	Elmento n°185112 "Porotto- Cassana Nord"		
Catasto terreni	Foglio n° 95 Mappale n° 523		
Tipo di tubo	PVC		
Diametro interno	130 mm		
Profondità	100 metri		
Trasduttore per temperatura	si		

Perforazione n. 2			
Coordinate U.T.M. 32*	X= 702245 Y= 970790		
C.T.R. a scala 1:5.000	Elmento n°185112 "Porotto- Cassana Nord"		
Catasto terreni	Foglio n° 95 Mappale n° 523		
Tipo di tubo	PVC		
Diametro interno	130 mm		
Profondità	100 metri		
Trasduttore per temperatura	si		

- che le opere non sono ubicate all'interno di un parco o di un'area protetta e non rientrano nel campo di applicazione del D.P.R. 20/10/1998 n. 447, art. 1, comma 1 e s.m.i. e della D.G.R. 30/07/2007 n. 1191;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per i motivi indicati in premessa:

a) il rilascio dell'autorizzazione, salvo i diritti di terzi, a favore della Società AMP RECYCLING S.R.L. C.F./P.I. 03419030360 con sede legale e amministrativa in Via Castelfranco n. 52 Valsamoggia località Bazzano (BO) all'esecuzione di perforazioni per controllo, qualità, analisi acqua e temperatura, finalizzate alla valutazione della eventuale possibilità di realizzare un rifornimento autonomo di acqua profondità presso via Finati, 11 in Località Cassana del Comune di Ferrara, così precisate:

Perforazione n. 1			
Coordinate U.T.M. 32*	X= 702442 Y= 970700		
C.T.R. a scala 1:5.000	Elmento n°185112 "Porotto-Cassana Nord"		
Catasto terreni	Foglio n° 95 Mappale n° 523		
Tipo di tubo	PVC		
Diametro interno	130 mm		
Profondità	100 metri		
Trasduttore per temperatura	si		

Perforazione n. 2			
Coordinate U.T.M. 32*	X= 702245 Y= 970790 N		
C.T.R. a scala 1:5.000	Elmento n°185112 "Porotto-Cassana Nord"		
Catasto terreni	Foglio n° 95 Mappale n° 523		
Tipo di tubo	PVC		
Diametro interno	130 mm		
Profondità	100 metri		
Trasduttore per temperatura	si		

b) di fissare, anche al fine della salvaguardia delle falde sotterranee da inquinamenti, le seguenti direttive:

1- PRESCRIZIONI

C1.1- PRESCRIZIONI TECNICO-COSTRUTTIVE GENERALI

Ai fini della tutela dall'inquinamento accidentale delle falde dovrà essere eseguita opportuna cementazione della testa perforazione e della colonna onde evitare interferenze con le falde e tra le stesse.

C1.2- COMUNICAZIONI

Al fine di consentire l'espletamento delle verifiche e dei controlli sull'osservanza delle prescrizioni impartite il titolare dovrà comunicare a questa Struttura, via PEC a **aoofe@cert.arpa.emr.it** la **data d'inizio dei lavori** e **l'impresa esecutrice** della perforazione con non meno di **15 (quindici) giorni** d'anticipo ed entro **30 (trenta) giorni** dalla fine dei lavori inviare la seguente documentazione in apposita relazione di fine lavori a firma di tecnico abilitato:

- a. esatta localizzazione della perforazione su planimetria catastale e su C.T.R.;
- b. descrizione delle modalità esecutive della perforazione, diametro e profondità della stessa, caratteristiche dei fanghi prodotti e relazione sugli smaltimenti effettuati;
- c. stratigrafia dei terreni attraversati;
- d. indicazioni sulle future procedure di dismissione a fine indagine.

C1.3- PRESCRIZIONI INERENTI GLI ASPETTI MINERARI

Se durante l'esecuzione dei lavori venissero rintracciati idrocarburi liquidi o gas se ne dovrà dare immediata comunicazione alla ARPAE di Ferrara.

Restano ovviamente a carico ed onere della Ditta l'analisi e la verifica, nonché l'adozione di tutti i provvedimenti tecnici, amministrativi ed operativi nel sito inerenti gli eventuali sottoservizi e soprasservizi localizzati nell'area di intervento e gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e quelli richiesti dagli Enti Competenti. Quando si sia accertata la presenza di gas infiammabili o esplosivi, deve provvedersi alla bonifica dell'ambiente mediante idonea ventilazione; deve inoltre vietarsi, anche dopo la bonifica, se siano da temere emanazioni di gas pericolosi, l'uso di apparecchi a fiamma, di corpi incandescenti e di apparecchi comunque suscettibili di provocare fiamme o surriscaldamenti

atti ad incendiare il gas. I lavoratori devono essere abbinati nell'esecuzione dei lavori.

2 - VARIAZIONI

C2.1- VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Qualora in corso d'opera si rendesse necessario variare il sito della ricerca o modificare le caratteristiche dell'opera autorizzata (profondità, diametro, ecc..), i lavori dovranno essere immediatamente sospesi, dandone immediata comunicazione scritta a questa Struttura provvederà a rilasciare l'eventuale provvedimento autorizzativo di variante prima della ripresa dei lavori, nonché nei casi di cambiamento dell'intestatario richiedente del presente nulla osta.

3 - TERMINI

C3.1- La presente autorizzazione è accordata per la durata di un anno dalla data di adozione del presente provvedimento. Su richiesta del titolare dell'autorizzazione e per comprovati motivi, il termine potrà essere prorogato per un ulteriore periodo massimo di sei mesi. I lavori dovranno concludersi entro un anno dalla data di inizio dei medesimi, precedentemente comunicata.

4 - REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE

C4.1- La presente autorizzazione potrà essere revocata, senza che il titolare abbia diritto a compensi ed indennità, in qualsiasi momento, qualora la zona venga interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico, per esigenze di tutela della risorsa o per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per problematiche di carattere sismico ovvero inadempienze inerenti il presente documento, anche ai sensi del Regolamento Regionale n. 41/2001.

5 - ULTERIORI ADEMPIMENTI

C5.1- A carico del richiedente rimangono gli adempimenti previsti dalla Legge 464/1984 per perforazioni che superano i 30 m di profondità, ovvero la comunicazione, entro trenta giorni, della data di inizio dei lavori ed, entro trenta giorni dalla loro ultimazione, dei dati acquisiti nell'indagine alla ISPRA (ex APAT) Servizio Geologico d'Italia - Dipartimento Difesa del Suolo Geologia Applicata e Idrogeologia - Via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma. Le modulistiche sono reperibili all'indirizzo web <http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicita-legale/adempimenti-di-legge/trasmissione-informazioni-legge->

464-84/istruzioni-per-linvio. Agli inadempienti potrà essere irrogata una sanzione amministrativa da € 258,23 a € 2.582,28.

C5.2- I materiali di rifiuto provenienti dallo scavo della perforazione dovranno essere depositati sul terreno circostante o conferiti a discarica autorizzata.

C5.3- Durante l'esecuzione dei lavori il richiedente dovrà osservare tutte le norme di sicurezza tese ad evitare danni alle persone ed alle cose, secondo quanto stabilito dall'allegato IV del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.. Le aperture esistenti nel suolo, siano esse in corrispondenza della testata della perforazione dovranno essere provviste di solide coperture, atte prevenire incidenti a cose e a persone.

C5.4- L'autorizzazione presente vincola il richiedente alla rigorosa osservanza delle norme per la tutela delle acque da inquinamento, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni; detto provvedimento dovrà, inoltre, essere tenuto in cantiere ed esibito ad ogni richiesta del personale incaricato dalla Struttura.

C5.5- Al termine dell'anno di rilevamento dei dati e di studio si dovrà provvedere alla chiusura della perforazione con ripristino dei luoghi data la finalità dell'intervento richiesto.

Ai fini della salvaguardia della falda sotterranea, ai sensi del Regolamento Regionale n. 41 del 20/11/2001, in caso di dismissioni delle opere o delle perforazioni stesse dovranno essere ripristinati i luoghi, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di fine lavori, nel rispetto delle norme tecniche per lo scavo, la perforazione, la trivellazione, la chiusura e la riapertura dei pozzi (redatte a sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31).

In particolare si richiede:

1. estrazione dei manufatti posati (colonna ed eventuali accessori);
2. ricostruzione della colonna di sezione ritrovata come da stratigrafia;
3. realizzazione di una soletta superficiale in cemento di 10 cm di spessore superficiale.

I lavori di cui sopra dovranno essere effettuati in ottemperanza al D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., previo avviso

scritto della data di esecuzione degli stessi, con anticipo di almeno 15 (quindici) giorni, con eventuale presenza di collaboratore di questa Struttura.

c) di prescrivere, altresì, il rispetto delle precauzioni e prescrizioni per la salvaguardia delle falde contenute nella documentazione tecnica agli atti e di inviare la relazione di fine lavori di cui al punto C1.2;

d) di dare atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 3 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, contro il presente provvedimento si potrà ricorrere dinanzi al Tribunale Superiore AA.PP. entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul BURERT o dalla notifica dello stesso, conformemente a quanto sancito dagli art. 18 e 143 del TU 1775/33, ovvero sulla base di quanto fissato dal D.Lgs 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b;

e) di dare conto che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Amministrazione e ne sarà consegnata al concessionario una copia conforme, previo assolvimento dell'imposta di bollo, che dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza.

firmato digitalmente

La Responsabile della Struttura

Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.